

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 12

SEDUTA DEL 02/05/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONCESSIONE
D'USO A TERZI DEI LOCALI DI VIA MUSSINI
5 DESTINATI A SERVIZI EDUCATIVI ALLA
PRIMA INFANZIA, ANNI SCOLASTICI 2016/17
E 2017/18**

L'anno duemilasedici questo giorno **02** del mese di **MAGGIO** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto	Consigliere	presente
Santini Maria Cristina	Consigliere	assente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 12 del 2/5/16

OGGETTO: APPROVAZIONE CONCESSIONE D'USO A TERZI DEI LOCALI DI VIA MUSSINI 5 DESTINATI A SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA, ANNI SCOLASTICI 2016/17 E 2017/18

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore così relaziona:

“Il Comune di Correggio è divenuto proprietario nel 2008 di locali posti in via Mussini 5 a Correggio, in zona quindi vicina al centro, in seguito a rogito del notaio Manghi Maura del 21/05/2008, al fine di poterne ricavare un’opportunità di sviluppo dei servizi 0-3 anni.

Si ricorda che già in passato i locali, a partire dal 1997, erano stati destinati ad utilizzo quale servizio alla prima infanzia gestito da privati, ma che sono stati acquisiti dal Comune quando già era presente una interruzione nell’utilizzo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 67 del 1/06/2009 era stata approvata la richiesta di contributo alla Provincia di Reggio Emilia nell’ambito dei fondi regionali per l’estensione dei servizi educativi 0-2 anni, per l’acquisto di arredi, richiesta che approvata dalla Provincia ha comportato una nuova risistemazione dei locali stessi e come conseguenza di legge l’apposizione del vincolo di destinazione d’uso dei locali medesimi (catasto urbano, fg. 34, mapp. 332, sub. 125) presso la conservatoria registri immobiliari, come richiesto dall’art. 28 della L. R. 1/2000.

Con il Contratto di Servizio Comune - ISECS 2009/2014 e poi con l’attuale contratto di servizio ISECS per la legislatura 2014/2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 25/9/14, i locali stessi sono poi stati assegnati in gestione ad ISECS.

Considerato che dal momento dell’acquisizione, in ragione delle intervenute difficoltà di finanza locale, dei limiti alle spese posti dai patti di stabilità e di equilibrio della finanza pubblica, non è risultato possibile al Comune di Correggio né mettere in piedi una gestione diretta di un servizio alla prima infanzia, né procedere all’appalto del medesimo in quanto comportante costi connessi e conseguenti per il bilancio.

Nonostante ciò il Comune ha deciso di mettere a disposizione della città e delle famiglie i locali per essere sede di servizi educativi alla prima infanzia per bambini 12-36 mesi con diverse possibili tipologie gestionali, dal nido d’infanzia a tempo pieno o part time, allo spazio bimbi, allo stesso servizio integrativo in funzione aggiuntiva e complementare ad altre modalità gestionali, con flessibilità di orario e calendario; infatti con deliberazione n° 14 del 17/05/2012, e nulla osta preventivo della Giunta Comunale, è stata approvata la concessione dei locali a terzi con destinazione a servizio educativo alla prima infanzia. Dopodiché con determinazione a contrattare del Direttore ISECS si è provveduto all’avvio della fase di gara, conclusa con l’affidamento in concessione dei locali per il biennio 2012/13 e 2013/14 con determinazione del Direttore ISECS n° 96 del 24/07/2012 a Coopselios di Reggio Emilia, rapporto che va ora a terminare, dopo l’espresso rinnovo per un secondo biennio 2014/15 e 2015/16, avvenuto con determinazione n° 83 del 7/7/14.

La messa a disposizione dei locali è stata realizzata attraverso la concessione in uso degli stessi, mediante l’utilizzo di una formula che non comporta costi aggiuntivi per il bilancio, prevedendo la successiva conversione del canone concessorio in formule di abbattimento costo della retta per i residenti frequentanti il servizio.

In tal modo si raggiunge l’obiettivo di valorizzare il patrimonio dell’Ente e al tempo stesso di ampliare l’offerta e di trovare presso un soggetto privato, anche del privato sociale, un interlocutore interessato a gestire servizi di tipologia conforme al vincolo di destinazione.

Ricordato che la proposta tecnica aveva ottenuto l'avvallo positivo della Commissione Tecnica Provinciale nella seduta del 24/04/2012, ns. prot. n. 428/IS del 9/5/2012, cui era seguito il sopralluogo confermativo del 19/12/12, successivo all'individuazione della forma gestionale, fino a giungere al provvedimento di autorizzazione al funzionamento ns prot. n° 3/IS del 7/1/13.

Considerata la positiva esperienza di questi 4 anni, durante i quali la gestione a mezzo di soggetto terzo di tipo cooperativo, ha consentito non solo di offrire una tangibile risposta che ha concretizzato gli elementi di sperimentalità perseguiti con l'operazione di gara, ma ha altresì aperto l'orizzonte alla possibilità di sperimentare forme innovative, in periodi nei quali i servizi educativi alla prima infanzia stanno registrando un modificarsi del contesto sociale di riferimento, con tutte le conseguenze indotte.

Ritenuto di riproporre, con la stessa formula concessoria, la prosecuzione dell'esperienza di individuazione di un soggetto gestore dei locali siti in via Mussini 5, come servizi educativi per la prima infanzia, dando mandato alla struttura di approntare i necessari atti tecnici conseguenti in quanto l'operazione intrapresa ha:

- dato risposta ogni anno ad almeno 15 bambini;
- consentito di insediare sul territorio forme alternative ed innovative di servizio;
- integrato il panorama dell'offerta territoriale con forme più flessibili di servizio;
- consentito di mettere a frutto per la collettività un patrimonio immobiliare legato a vincoli di destinazione d'uso;
- messo in atto tentativi di sviluppo del cosiddetto welfare aziendale, nel rapporto con le attività produttive di territorio;

La procedura amministrativa sarà quindi di nuovo una concessione amministrativa per un biennio scolastico, con previsione di rinnovo espresso, di un bene facente parte del patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art 826 del Codice Civile in quanto bene destinato, anche per vincolo apposto ad un utilizzo quale pubblico servizio di tipo educativo per l'infanzia e la prima infanzia.

Si richiama, da ultimo, la lettera, prot. n° 1305/IS del 30/3/16, del Dirigente dell'Area tecnica del Comune, Ing. Fausto Armani nella quale, a riscontro di nostra richiesta prot. n. 959/IS del 14/03/2016 ritiene congrua una quantificazione del canone concessorio da mettere a base d'asta di € 9.840 annui per il bene immobile in oggetto, peraltro in continuità con quanto avvenuto fino ad ora“ ;

DOPODICHE'

Vista la LR 1/2000 e s.m.i. sui nidi e la sua direttiva applicativa n° 85/2012;

Visti gli artt. 822 - 828 del Codice Civile relativamente alla condizione giuridica dei beni di proprietà, tra gli altri, dei Comuni ed in particolare dei beni del patrimonio indisponibile;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 25/09/2014 di approvazione del contratto di servizio ISECS per la legislatura 2014/2019 con la quale è stata assegnata la gestione ad ISECS dei locali siti in via Mussini 5, locali con vincolo di destinazione d'uso a servizi per la prima infanzia;

Dato atto che la struttura ed i locali sono già stati oggetto dell'avvallo positivo della Commissione Tecnica Provinciale nella seduta del 24/04/2012, ns. prot. n. 428/IS del 9/5/2012, confermato a seguito di sopralluogo del 19/12/2012, successivo all'individuazione della forma gestionale del servizio, nell'ambito delle procedure previste per l'autorizzazione al funzionamento previste dalla LR 1/2000 e Direttiva Reg.le 85/2012;

Considerato che la Commissione Tecnica distrettuale aveva esaminato la pratica ed espresso parere positivo nella seduta del 10/12/2012 sia per quanto attiene gli elementi strutturali di recettività che quelli gestionali espressi dal concessionario aggiudicatario in sede di gara, tanto che si era giunta all'autorizzazione al funzionamento prot. n° 3/IS del 7/1/13;

Considerato che questi atti restano tuttora validi tecnicamente perché nel frattempo la struttura non si è modificata, ma che occorrerà convocare la Commissione tecnica Distrettuale, rimasta dopo la modifica della norma regionale l'unica istanza di consulto tecnico, una volta conosciuto l'aggiudicatario e la sua proposta di organizzazione del servizio, per poter poi arrivare ad una nuova autorizzazione al funzionamento;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, così come modificata dalla n° 166 del 1/10/04;

Ricordato che il Regolamento istitutivo ha delineato il riparto delle competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore, ai sensi dell'art 14 comma 3 lettera g);

Considerato il nulla osta espresso dalla Giunta Comunale a firma dell'Assessore competente in data 26/4/16, a norma dell'art. 14 comma 3 lettera g, del regolamento istitutivo;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato in data 29/4/16 dal Responsabile del Servizio Scuola dell'ISECS ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU 267/00;

Visto il bilancio economico di previsione dell'ISECS per l'anno 2016 e pluriennale 2016/18 approvato con deliberazione di CC n° 35 del 29/4/16 su proposta del CdA espressa con deliberazione n° 3 del 8/2/16;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1) di approvare la concessione d'uso dei locali di proprietà comunale posti in via Mussini 5 a Correggio ed identificati catastalmente al Fg 34 Mapp. 332 sub 125, già arredati e forniti delle necessarie utenze e quindi pienamente funzionanti, come sede di servizi educativi alla prima infanzia per bambini 12-36 mesi con diverse possibili tipologie gestionali;

2) di dare mandato al Direttore di procedere con gli atti conseguenti a contrattare con attivazione delle procedure di gara per l'individuazione del contraente/concessionario secondo normativa e regolamento contratti dell'ente attualmente vigenti, per la durata di un biennio scolastico rinnovabile;

3) di prevedere che il canone concessorio, individuato a base d'asta come espresso in premessa, venga convertito in una formula di abbattimento costo della retta per i residenti frequentanti il servizio;

4) conferire, dopo separata votazione unanime dei presenti, l'immediata esecutività al presente atto stante l'urgenza di procedere con l'avvio delle procedure di individuazione del contraente/concessionario, a norma del comma 4, art. 134 del Dlgs 267/00;

-----OOO-----

ORIGINALE

(F.to digitalmente)

Il Presidente

Ferri Emanuela

(F.to digitalmente)

Il Direttore

dott. Dante Preti

-----00000-----

La proposta della presente deliberazione è stata trasmessa per l'approvazione / Nullaosta alla Giunta Comunale in data **22/03/2016** e al Segretario Comunale per la pubblicazione Nullaosta /approvazione in data **31/03/2016**.

----- 0000 -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio li _____

F.to Il Segretario Generale